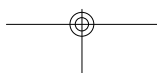
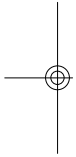


Novembre 2008



Quale immagine di Chiesa: verso le Unità Pastorali una comunità di preti per un territorio

La Chiesa italiana sta programmando in questi tempi un modo nuovo di vivere la pastorale parrocchiale. Si tratta di un nuovo modello di organizzazione della Chiesa che vede la presenza di due o più sacerdoti chiamati a collaborare per una pastorale comune in un territorio.

Alla proposta del Vescovo ho dato la mia disponibilità per una unità pastorale nella Valle Grana.



Siamo in presenza di una realtà in sperimentazione. Essa verrà formata iniziando con la presenza di due sacerdoti che vivranno insieme in una stessa canonica e collaboreranno alla pastorale delle nove parrocchie site nella Valle Grana.

Un'esperienza di Chiesa senz'altro impegnativa alla quale ci affacciamo con l'entusiasmo della buona avventura non nascondendoci le difficoltà che individuiamo sia nella nostra mentalità indi-

vidualista di preti diocesani sia nella mentalità campanilistica retaggio di un'antica tradizione.

Ma lo Spirito Santo ha abbattuto le paure degli apostoli là nel Cenacolo soffiando l'amore che ha spinto i dodici nelle vie del mondo, (come la 'Babele' delle lingue), a evangelizzare: timorosi prima e poi infuocati dall'amore che lo Spirito ha dato loro per far conoscere la salvezza di Dio per ogni uomo.

Guardando alle realtà di nuove "Unità pastorali" già sperimentate in altre zone ritengo che la logica che deve animare il rapporto tra le nove parrocchie, costituenti l'Unità pastorale, non debba essere quella "aggregativa" ma quella "integrativa". Significa far sì che ogni comunità, anche quelle più piccole, non si sentano assorbite ma possano avvertire il valore della loro presenza facendo dono della ricchezza di fede e di tradizione alle altre comunità che, a loro volta, vengono arricchite dal confronto del dialogo, favorendo l'unione di risorse che darà frutti sia a livello personale che pastorale. Così gradualmente ogni parrocchia si sentirà sempre più parte dell'Unità Pastorale, parte di una unica Chiesa con un cuor solo e un'anima sola, dove si costituisce un tessuto ordinario di fraternità, di comunione all'interno della comunità cristiana. L'unica fede ci spingerà ad avere verso tutti dei veri rapporti di fraternità e di carità attiva.

don Bruno e don Michele

Vivere insieme nella Chiesa e nella società

E' questo il titolo della "nota pastorale" che il Vescovo ha inviato a tutte le comunità cristiane della Diocesi di Cuneo e di Fossano. E' un documento ampio, ricco di riflessioni e di proposte pastorali, che intende tracciare le linee di un cammino per i prossimi anni.

La prima realtà che viene richiamata è la vocazione a vivere la propria fede nel Signore Gesù nella Chiesa. "La comunione ecclesiale, pur avendo una dimensione universale, trova la sua espressione più immediata e visibile nella parrocchia: essa è l'ultima localizzazione, è in un certo senso la Chiesa stessa che vive in mezzo alle case dei suoi figli, delle sue figlie... la parrocchia non è principalmente una struttura, un territorio, un edificio; è piuttosto la famiglia di Dio, è una casa di famiglia fraterna e accogliente" (Giovanni Paolo II, citato a pag. 13).

Molte sono le riflessioni proposte sulla vita della comunità parrocchiale "luogo dove Dio ordinariamente e concretamente si fa presente, progressivamente ci plasma come la creta nelle mani del vasaio per renderci sempre più conformi al Figlio Gesù Cristo attraverso la predicazione, la celebrazione dell'Eucaristia e dei Sacramenti, la costante presenza e guida del sacerdote" (pag. 13-14).

La seconda realtà che viene richiamata è la vocazione del cristiano a essere lievito e fermento nella società e nel mondo. Il cristiano vive una duplice appartenenza: si riconosce cittadino della Chiesa e nello stesso tempo cittadino della società civile e del mondo.

"L'impegno sociale e temporale dei cristiani è rivolto a promuovere una convivenza più umana, più giusta e solidale. Anzitutto è chiamata in causa la testimonianza personale, ispirata a giustizia e onestà, fatta di serietà e competenza professionale, animata da carità e solidarietà.... Occorre poi che i cristiani si facciano promotori di stili di vita lontani dallo spreco, dal consumismo, dall'esasperata cura del benessere fisico, ma anche capaci di opporsi a diffusi comportamenti clientelari, rivendicazioni di vantaggi e privilegi privati, locali o corporativi ... Inoltre i cristiani devono sentirsi parte attiva nella vita sociale e politica in tutta la sua più ampia accezione: nella difesa e promozione dei valori umani, nell'opposizione a inaccettabili disuguaglianze e discriminazioni, nel denunciare ingiustizie e prevaricazioni, nel collaborare al buon funzionamento della vita civile ... sino alla scelta di onesti e validi amministratori e uomini politici" (pag. 29-30).

Il compito del cristiano nella società viene poi ancora esplicitato più diffusamente all'insegna del motto che don Milani aveva posto come emblema della sua scuola: "I Care" (= mi interessa, mi sta a cuore).

La terza parte del documento è dedicata alle "proposte pastorali": dedicheremo a questo capitolo una pagina del bollettino del prossimo mese.



Il Bollettino "BERNEZZO", dal mese di gennaio 2002, è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo>

Gatechesi degli adulti

Uscendo dalla Messa, Filippo commenta gli avvisi del parroco con un amico che gli è accanto. “Il don continua a dire che anche gli adulti devono andare alla catechesi, che devono ripensare la loro fede, non andar dietro l’ultima trovata della televisione... Ma ti pare? alla nostra età ancora andare al catechismo? Ci sono andato a suo tempo, ma ora?!”.

Questa battuta che non è solo di Filippo ... potrebbe essere lo spunto per uno scambio di opinioni e per una riflessione fatta insieme alla ricerca di un modo più autentico e coerente di essere cristiano.

Proprio questa è la proposta che viene fatta attraverso gli **“incontri di catechesi degli adulti”** che inizieranno nella **seconda settimana di novembre**.

Si svolgeranno **sia in parrocchia** sia **nelle case** dove le famiglie si sono rese disponibili ad accogliere vicini di casa, amici, conoscenti.

Con il metodo dei **piccoli gruppi** (non più di dodici o quindici persone) e attraverso una **conduzione partecipata** dell’incontro si partirà da fatti di vita con il **sussidio delle schede** predisposte dalla Diocesi.

Chi ha riferimenti a gruppi di amici, di attività, di vicinato sceglierà i tempi più idonei ai partecipanti.

In Parrocchia questi incontri si svolgeranno il Martedì sera (ore 20.45) a partire dall’**11 novembre prossimo**.

Le tematiche proposte al confronto, al dialogo e alla riflessione comune attraverso le schede riguardano l’appartenenza alla Chiesa (cittadinanza ecclesiale), l’appartenenza e l’impegno nella società civile (cittadinanza sociale) e l’appartenenza all’ordine mondiale con le conseguenti responsabilità (cittadinanza mondiale). Ci saranno poi incontri di approfondimento con esperti del settore insieme alle altre parrocchie della zona.

Può essere una buona occasione per “ricominciare”!

Oggi il cristiano è sempre più sollecitato da mille stimoli, provocazioni, confronti, dubbi ... a maturare verso una fede adulta capace di dare senso a una scelta di vita sempre più determinata.

don Michele



The graphic features three book covers on the left: 'Una grande famiglia e due case: Chiesa-Mondo' (Adults), 'Una grande famiglia e due case: Chiesa-Mondo' (Young People), and 'Una grande famiglia e due case: Chiesa-Mondo' (Families). To the right is a stylized skyline of a city. Below the skyline, the text 'CITTADINANZA ECCLESIALE, SOCIALE E MONDIALE' is written in a bold, sans-serif font. Above this, the title 'Catechesi Adulti, Giovani e Famiglie' is written in a large, blue, outlined font. At the bottom, 'Calendario incontri' is written in a blue, outlined font.

Nei Locali Parrocchiali: martedì 11 e 18 novembre alle ore 20,45

Nelle Famiglie: per informazioni rivolgersi a:

Lucia Enrici in Borsotto	Tel. 017182001
Silvia Audisio in Gilardi	Tel. 017182043
Silvio Invernelli	Tel. 017182318

A S. Rocco: per informazioni rivolgersi a

Musso Franco G. Tel. 0171687064
Pellegrino Elvio Tel. 0171687233

A S. Anna: per informazioni rivolgersi a

Ester Armando in Borsotto Tel. 017182139

Martedì 2 dicembre alle ore 20,30: incontro di approfondimento di tutti i gruppi a Caraglio presso i locali del C. Ferrini

OSSERVATORIO

LA CRISI

Borse a picco ... bruciati miliardi di euro ... crollo della fiducia ... e dopo la crisi finanziaria si profila l'onda sulla economia reale: cassa integrazione ... perdita posti di lavoro ... minori prospettive di impiego ... tagli di spesa ... nuove tasse ...

Tutto ciò ci sgomenta, ci disorienta.

Che domande suscita? Quali riflessioni ci porta a fare?

Sentiamo di subire l'effetto devastante dell'operato di gruppi ristretti che hanno in mano la finanza mondiale. A lungo si è inneggiato alla *deregulation*, ora invece i Grandi che ci governano convengono che sono necessarie delle nuove *regole*. E noi piccoli governati, che subiamo, e in misura tanto più pesante quanto più si è poveri e deboli, le conseguenze di quanto sta capitando, siamo presi da un grande senso di impotenza e da rassegnazione.

Ci chiediamo allora se qualcosa può cambiare, che cosa ognuno di noi nel proprio piccolo può fare?

Forse una strada non potrebbe essere quella di cercare di cambiare anche il nostro stile di vita? Sensibilizzarci, attraverso una corretta informazione, e cercare di perseguire il *Bene Comune*, con il nostro modo di lavorare, con il modo di intendere e di vivere le nostre relazioni familiari e sociali, con una partecipazione più attiva alla vita delle nostre comunità, alla crescita umana dei nostri figli?

Come *l'ambiente* si deve curare tutti i giorni, e non solo quando si organizzano le campagne per la pulizia dei fiumi (quante lattine di birra luccicano ancora sul ciglio delle nostre strade ... quanti pacchetti vuoti di sigarette ... quanta incuria ancora nella differenziazione dei rifiuti ...!) così anche *la democrazia* richiede che la nostra partecipazione alla vita delle Istituzioni non sia limitata al momento dell'esercizio del voto, ma diventi espressione di un'attenzione quotidiana e continua al contesto in cui viviamo.

Tutti questi interrogativi rientrano nel tema della Catechesi sulla Cittadinanza, proposta per questo anno pastorale. Le riflessioni che verranno condivise nei vari gruppi ci potranno sicuramente dare speranza e aiutare a fare dei passi sereni per contribuire in qualche modo alla costruzione di un mondo più giusto in cui sia superata ogni forma di egoismo e sia veramente rispettata la dignità di ogni uomo.

Elvio 5



IL PROGETTO DOMICILIARITÀ

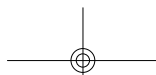
E' stata una settimana impegnativa quella da lunedì 19 a venerdì 24 ottobre per tutti i soggetti di Casa don Dalmasso coinvolti nel progetto legato **all'assistenza domiciliare agli anziani**.

Ha iniziato a prendere forma venerdì 24 ottobre un progetto che si propone di sviluppare i servizi per gli anziani che restano nelle loro abitazioni, in collaborazione con la Bottega del Possibile di Torre Pellice, il Consorzio Socio-assistenziale delle Valli Grana e Maira e la fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che finanzia la sperimentazione per un anno. "Può sembrare una contraddizione per una struttura che ospita anziani – dice Silvio Invernelli, direttore della Casa – ma non è così. **Il futuro delle persone anziane è di rimanere il più possibile nella loro casa**, perché lì stanno meglio, essendo assistiti e ricevendo servizi mirati alle loro esigenze mentre le strutture ospiteranno solo chi non è in grado di rimanere a casa. Da anni Casa don Dalmasso offre animazione e presta servizi per chi risiede sul territorio tra cui la consegna dei pasti a domicilio, le visite mediche in struttura, il bagno assistito; ora si tratta di fare un passo in più in collaborazione, è importante sottolinearlo, e non in concorrenza con il Consorzio". Si tratta di un progetto che è partito ufficialmente, dopo mesi di contatti e approfondimenti, con un tavolo di lavoro al mattino e nel primo pomeriggio di venerdì 24 a cui hanno partecipato il direttivo e il personale coinvolto nella sperimentazione di Casa don Dalmasso, la Bottega del Possibile, due incaricati della Fondazione Crc tra cui l'ingegner Silvestri, il Consorzio Socio-assistenziale e la Caritas parrocchiale. In settimana erano stati informati del progetto anche i membri del consiglio di amministrazione durante la seduta di lunedì 19 ottobre e i volontari che operano nella struttura la sera seguente per la riunione annuale alla ripresa delle attività occupazionali per gli anziani.

Saranno due i filoni che verranno presi in considerazione dai partecipanti al tavolo di lavoro: gli interventi che la Casa fa già all'esterno e l'introduzione dell'**operatore itinerante**, già individuato nella persona di Patrizia Bernardi, che, come una sentinella sul territorio, si occuperà di incontrare gli anziani. Sulla base dell'esperienza già maturata in Val Pellice il compito di questa figura sarà quello di visitare gli ultrasessantacinquenni con passaggi periodici per conoscerli e farsi conoscere, parlare con loro, capire i loro punti di forza e le esigenze e permettere un intervento tempestivo delle strutture predisposte prima che si verifichino degli eventi negativi. Per questa mappatura degli anziani e favorire i primi contatti con loro, per guadagnare la loro fiducia e poter svolgere questo ruolo in modo efficace è stata convocata nella stessa giornata una seconda riunione alle ore 18 con i rappresentanti delle associazioni di volontariato per spiegare gli obiettivi e per richiedere la loro collaborazione.

E' emersa anche la necessità di un incontro con la popolazione per illustrare il progetto e far conoscere l'operatore itinerante. L'**assemblea pubblica** si terrà **venerdì 28 novembre alle ore 20,30** nella sala polivalente della Casa. Tutti i bernezzesi sono inviati a partecipare. L'incontro sarà preceduto **alle ore 18** dalla **conferenza stampa** a cui parteciperà anche il presidente della Fondazione Crc.

Per Casa don Dalmasso si tratta di un investimento importante con l'assunzione di nuovo personale che sarà impiegato in sostituzione di chi si occuperà a tempo pieno della domiciliarità e che sarà confermato anche al termine della sperimentazione



Partirà a breve poi un corso di formazione gli operatori coinvolti, articolato in cinque incontri di quattro ore ciascuno. Agli altri operatori del soggiorno è lasciata libera la partecipazione come uditori.

Nel nuovo progetto rientra anche il fabbricato adiacente alla Casa recentemente acquistato dalla parrocchia di cui è stata data notizia nel numero di settembre del bollettino. “Non sarà destinato ad aumentare i posti letto che resteranno 52 – ha spiegato nella riunione del 24 ottobre Gianni Romano, vicepresidente della struttura bernezzese – ma alla realizzazione nei prossimi anni di un **centro diurno** e di alcuni **minialloggi** per dare una risposta alle persone della comunità locale, non solo anziani, che si trovano in difficoltà”. Anche la Fondazione Crc, attraverso l’intervento dell’ingegner Silvestri ha confermato l’interesse per l’iniziativa: “Fino a qualche anno fa i contributi della Fondazione erano destinati alla realizzazione delle strutture. Da un paio di anni ci siamo interrogati sul modo di intervenire che fosse più efficace per aiutare gli anziani. È stato importante l’incontro con la Bottega del Possibile che ha illustrato le sue modalità di intervento per favorire la domiciliarità. Immaginare soluzioni nuove per i problemi concreti, sperimentare e valutare l’efficacia di questi interventi, valutare il possibile contributo degli enti locali sarà il ruolo delle fondazioni bancarie nel futuro. Bernezzo e Casa don Dalmaso sono un pilota in questo nuovo tipo di progettazione”.

Giuseppe

FONDO DI SOLIDARIETA', UN AGGIORNAMENTO

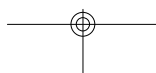
Fra stata fissata per il 31 settembre la scadenza della raccolta di fondi iniziata nel mese di giugno a pochi giorni dall’alluvione che ha segnato duramente il nostro paese. Come previsto i rappresentanti delle associazioni che avevano promosso l’apertura del fondo, Pro Loco, Gruppo Alpini, Gruppo Caritas parrocchiale “Il Grappolo”, Società Operaia Mutuo Soccorso e Comitato Tutela Ambiente e Territorio si sono riuniti il 28 ottobre per decidere come suddividere la somma raccolta. La cifra depositata sul conto presso il Credito Cooperativo di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori ammonta a circa 12.900 euro. E’ emersa da subito la considerazione che, nonostante gli sforzi e l’impegno di chi ha dato il suo contributo, si tratta di una somma non elevata soprattutto pensando che le richieste avanzate dai privati alla Regione Piemonte tramite il Comune di Bernezzo per il rimborso sono circa 51 e i danni dichiarati ammontano a 540.000 euro. La decisione è apparsa da subito difficile: è stata scartata comunque l’idea di dividere la somma in parti uguali destinando qualcosa a tutti i danneggiati. Dopo aver vagliato diverse ipotesi il comitato ha pensato di tenere aperto il fondo fino alle feste di Natale per cercare di aumentare le risorse a disposizione.

Nel caso che la cifra non subisca delle variazioni importanti si è pensato anche di destinarla interamente al Comune per attività di prevenzione di altri eventi alluvionali, la pulizia degli alvei e altre attività di protezione civile.

Ricordo ancora una volta che i versamenti possono essere fatti sul conto acceso presso il Credito Cooperativo di Caraglio, del Cuneese e della Riviera dei Fiori le cui coordinate Iban sono: IT92 F 08439 47070 000040102143.

Giuseppe

7



MI BASTI TU!!

Ui ritagliamo un piccolo spazio per dirvi che il cammino ACR è partito da poco e piano piano stiamo entrando nell'ottica delle novità che vogliamo proporre a tutti voi bimbi in questo anno che ci sta davanti! Il cammino di quest'anno è ambientato in un SUPERMERCATO in cui migliaia di persone ogni giorno cercano la felicità e la soddisfazione nelle cose che possono comprare e il risultato di tutto questo è solo tanta confusione e infelicità. Allora noi dell'ACR vogliamo capire che cosa è davvero importante nella nostra vita, vivendo nel mondo di oggi, ma senza perderci tra gli scaffali di un Supermercato! Allora per entrare in questo mondo del consumo, abbiamo pensato di spostarci con il gruppo dei più grandi all'IPERCOOP dove i ragazzi hanno potuto toccare



con mano la frenesia e il consumismo, attraverso alcune semplici attività proposte!



Prossimamente, in dicembre, faremo una due giorni in montagna per divertirci e per approfondire questo argomento, ma non temete! Vi faremo avere tutte le informazioni appena sapremo qualcosa in più! Intanto,

continue a venire ogni sabato dalle 15 alle 17 e invitate i vostri amici! Buon cammino!

Manuel e Luana

VOGLIA DI AMARE

Cammino per i ragazzi e i giovanissimi parrocchie Bernezzo e San Rocco

*Chiudi gli occhi
immagina una gioia
molto probabilmente
penseresti
a una partenza*

Uome ho vissuto male la gran parte della mia vita! Con poca vita intima e con poca vita comunitaria. Forse perché provengo da una famiglia disgregata? Non so. Ma noto la stessa situazione in altre persone che conducono apparentemente una vita agiata, serena, di coppia, familiare, comunitaria, ma, sotto sotto, si sentono angosciate, impaurite, sradicate, sole. Non ci sentiamo più protetti. Non ci sentiamo più amati. Non ci sentiamo più sicuri. Perché non viviamo più *in intimità*. Abbiamo disimparato ad abbracciare. Abbiamo disimparato a baciare. Abbiamo disimparato ad accarezzare. Abbiamo disimparato a valorizzare l'altro. Di cuore. Per paura. La paura impedisce la vera intimità. Ci allontana dagli altri o, al contrario, ci lega, ci fa dipendere dagli altri. Crea troppa distanza.

O l'annulla. Non sviluppa la vera intimità. Perché non siamo liberi interiormente. Osservo sempre più che i rapporti interpersonali non sono che un gioco di distanza e di vicinanza creato dalla paura. Coppie che dicono di amarsi, eppure pochi baci, pochi abbracci, poche carezze tra loro. Si vergognano di darli e di riceverli. Li ritengono inutili. L'intimità che intendo io è, invece, il luogo dove si può crescere insieme. Ognuno seguendo il proprio viaggio. E ciò si raggiunge solo ammettendo, prima a noi stessi e poi all'altro, di essere limitati, deboli, insicuri, bisognosi di crescere. Reciprocamente.

DATE INCONTRI salone parrocchiale Bernezzo

II media

- VENERDI' 14 NOVEMBRE
dalle 18.30 alle 19.30 (salone
parrocchiale Bernezzo)

III media e I superiore

- SABATO 15 NOVEMBRE
dalle 17 alle 19 presso il salone
parrocchiale a Bernezzo
- VENERDI' 21 NOVEMBRE dalle
20.00 alle 22.30
Incontro con gli educatori del-
l'Associazione PARVUS

II III IV Superiore

- VENERDI' 14 NOVEMBRE
dalle 18.00 alle 20.00 (cena in-
clusa - chi si ferma a cena pre-
notarsi al 3289254415)
- VENERDI' 28 NOVEMBRE
Incontro con gli educatori dell'As-
sociazione PARVUS
dalle 20.00 alle 22.30

L'associazione PARVUS

Nella nostra società in continua trasformazione non passa giorno che sfogliando un giornale o accendendo la televisione non si sia colpiti, e forse potremmo dire “feriti”, dalle notizie sempre più allarmanti che giungono dal mondo dei bambini e dei giovani. Il “disagio” (difficoltà relazionali e di apprendimento, bullismo, dipendenze etc.) è un termine entrato nel vocabolario di ognuno, ma soprattutto è un problema che affligge e interroga genitori, insegnanti e tutti coloro che si occupano dell'educazione delle nuove generazioni.

Tra le varie azioni che si propongono di PREVENIRE le situazioni di disagio e di promozione del benessere psicologico, ampio spazio hanno trovato i momenti formativi e informativi. Questi momenti di incontro con **operatori esperti** posseggono senza dubbio l'efficacia di mantenere viva la tensione educativa e offrire l'opportunità per i ragazzi di dialogare e confrontarsi su tematiche essenziale per la loro crescita.

Gli incontri si collegano con l'itinerario dell'anno scorso sui temi della sessualità e della affettività e vogliono essere il trampolino di lancio per iniziare il nuovo cammino con i nostri ragazzi.

Verranno inoltre proposti (date da definire) un incontro per i genitori e uno per gli educatori.

Emiliano 9

spazio bimbi

Uari bambini e ragazzi, il cammino di catechismo di quest'anno sarà in continuità con quello dell'anno scorso. Cercheremo di accompagnarvi verso una maggior consapevolezza nella fede, affinché siate capaci di esprimere una scelta cristiana attraverso i sacramenti e la vita vissuta.
E allora coraggio!!! ... si Riparte.



ORARIO DEGLI INCONTRI	CATECHISTE/I
2 ^a Elementare	Giovedì dalle 14.30 alle 15.30 Maria Piera Botasso, Susanna Ribotta, Sara Menardi.
3 ^a Elementare	Giovedì dalle 14.30 alle 16.30 Ogni quindici giorni Francesca Sansone, Laura Pegoraro, Laura Audisio, Cinzia Brondello
4 ^a Elementare	Martedì dalle 15.00 alle 16.00 Graziella Scarzello, Enrica Audisio Michela Invernelli, Michela Sarale
5 ^a Elementare	Martedì dalle 15.00 alle 16.00 Paola Comandù, Elena Armando, Maria Chiapello
1 ^a Media	Giovedì dalle 14.30 alle 15.30 Suor Marinella, Lucia Enrici, Monica Tallone
2 ^a Media	Venerdì 14 Novembre ore 18.30 Ogni quindici giorni In collaborazione con la Parrocchia di S. Rocco Davide Invernelli, Andrea Menardi, Davide Fantino
3 ^a Media e 1 ^a Superiore	Venerdì 14 Novembre dalle ore 17.00 alle 19.00 Cristina Delfino Alessia Giordana, Emiliano Tosello

Per i bambini della classe 1^a elementare il calendario degli incontri verrà comunicato in seguito.

Le catechiste

INCONTRO GRUPPO GIOVANI FAMIGLIE **19 OTTOBRE 2008**

Domenica 19 ottobre è ripartita l'avventura del **Gruppo Giovani Famiglie**. Anche quest'anno il gruppo è molto numeroso soprattutto quello dei bimbi con ben 22 elementi per 3 baby-sitter che senz'altro non hanno avuto il tempo di annoiarsi.

Il nuovo percorso che stiamo per intraprendere ha delle tappe davvero interessanti.

Nel primo incontro abbiamo parlato del **"SACRAMENTO DEL MATRIMONIO"** e dalla conversazione, guidata da don Michele, sono uscite considerazioni molto belle e profonde.

Tutti i presenti erano contenti di aver scelto il Matrimonio Cristiano proprio perché siamo certi di avere una marcia in più, soprattutto nei momenti di difficoltà in cui sentiamo che Dio fa il tifo per Noi, o meglio, Lui è proprio lì insieme a Noi ad aiutarci a superare la crisi e a indicarci qual è la strada giusta da percorrere.

L'impegno che ci dobbiamo assumere è certamente quello di testimoniare il nostro Matrimonio e il nostro Amore nella vita quotidiana e nella nostra società, per mettere fine a tanti luoghi comuni che da tempo minano la Famiglia.

- Il **16 NOVEMBRE** prossimo affronteremo un argomento molto delicato ovvero **"LA SEPARAZIONE: come prevenirla e come accompagnarla"**.

Ci guideranno in questo confronto una coppia di Cuneo, Cerutti Marco e Giusi, che hanno seguito un master a Roma proprio per accompagnare coppie in crisi e/o sull'orlo della separazione aiutando i singoli individui a riflettere sulle loro scelte ed eventualmente affrontare e alleggerire il dolore e il senso di colpa che seguono la separazione stessa.

Il calendario per il nuovo anno sarà:

- a gennaio festeggeremo insieme tutti i bimbi battezzati durante l'anno 2008;
- a febbraio il tema: **"LITIGIO: per un buon confronto - litigio - riconciliazione"**;
- a marzo **"FIGLI: dono e impegno della nostra vita"**;
- infine ad aprile **"MISSIONE: aperti al mondo a partire dalla nostra società di appartenenza"**.

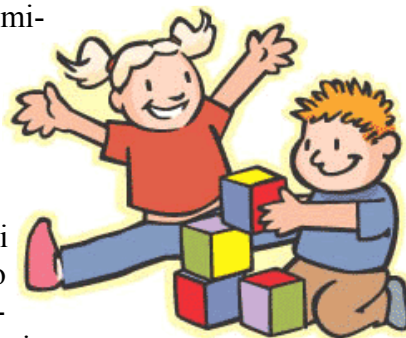
Concluderemo gli incontri a maggio con una festa insieme.

Rinnoviamo l'invito a tutte le giovani famiglie della comunità che desiderano aggregarsi: è una bella occasione per scambiarsi opinioni passando un bel pomeriggio in compagnia.

Alla prossima e arrivederci a tutti!!!!

Elena e Roby

11



SOVVENIRE

Domenica 23 novembre 2008, solennità di **Cristo Re**, verrà celebrata in tutta Italia la **Giornata nazionale di sensibilizzazione al sostentamento dei sacerdoti diocesani**.

La Giornata nazionale invita i fedeli a fare un passo significativo nella partecipazione al sostegno economico alla Chiesa. Fa loro scoprire come, con le Offerte per i sacerdoti, possono aiutare non solo i parroci delle piccole comunità (secondo il principio dell'equa distribuzione delle risorse) ma tutti i 38 mila preti diocesani, compresi 600 missionari "fidei donum" all'estero e circa 3 mila preti anziani o malati che, dopo una vita di servizio, ora contano sull'aiuto di tutti i fedeli.

In Italia circa metà delle parrocchie hanno meno di 1.000 abitanti eppure anche quando sorgono in zone insulari o montane, e dunque con disagi geografici che si aggiungono ai pochi servizi, sono sempre custodite da un sacerdote diocesano, che fa del campanile il cuore vivo di una comunità altrimenti dispersa.

Colgo quindi l'occasione per pubblicare sul bollettino parrocchiale che raggiunge tutte le famiglie la lettera che Mons. Giuseppe Betori, Segretario generale della Conferenza Episcopale Italiana, recentemente nominato Arcivescovo di Firenze, ha fatto pervenire agli abbonati di varie riviste cattoliche:

"Cara lettrice, caro lettore,

mi rivolgo a te per ricordarti la più familiare delle presenze, quella dei sacerdoti. Non solo quelli che tu conosci e frequenti, ma di tutti i 38 mila sacerdoti diocesani italiani, che dedicano la vita al servizio del prossimo.

Nei quartieri urbani e nei piccoli centri, essi sono in missione. Portano la Parola del Vangelo, fanno opera di carità, accoglienza e conforto. La loro presenza è un dono prezioso per tutti. Ma ha anche bisogno del sostegno di tutti.

E' per questo che mi rivolgo alle donne e agli uomini di buona volontà, perché tendano la mano ai loro sacerdoti e li aiutino generosamente. E' un invito che ora rivolgo personalmente a te.

L'offerta per il sostentamento economico del clero è una realtà recente, una via nuova della carità e della condivisione fraterna, aperta dal 1989 in seguito al Concordato tra Stato italiano e Chiesa Cattolica, che ha eliminato il sostegno diretto statale e ha affidato i pastori alle comunità stesse.

La Chiesa italiana può così sperimentare oggi le condizioni di corresponsabilità economica analoghe a quelle diffuse nelle comunità cristiane delle origini.

Ti invito a guardare con fiducia il bene che ogni giorno i sacerdoti compiono con la preghiera, i sacramenti, le opere di carità, le attività educative. Ti invito quindi a essere sollecito e premuroso verso di loro, sostenendoli con la tua offerta.

Ti ringrazio fin d'ora per quanto vorrai donare e ti saluto con fraternità e amicizia nel Signore.

Giuseppe Betori - Vescovo"

Aggiungo che, per chi desidera partecipare alla forma di sostegno proposta, il modo più semplice è quello di ritirare il pieghevole esposto all'ingresso della Chiesa e utilizzare l'apposito bollettino postale. L'offerta può essere dedotta nella denuncia dei redditi e dà diritto alla ricezione trimestrale gratuita di "Sovvenire", pubblicazione che tiene i collegamenti con il Centro nazionale per il Servizio per la promozione del sostegno economico alla Chiesa.

Costanzo



AZIONE CATTOLICA

Domenica 26 ottobre si è chiusa la mostra per i 140 anni dell'Azione Cattolica, allestita grazie ai documenti dei soci e all'archivio già esistente in Diocesi.

I commenti dei visitatori sono stati positivi e molti soci di una certa età, seguendo il percorso della mostra e guardando il cd sui 140 anni, hanno rivissuto i tanti momenti formativi offerti loro dall'Azione Cattolica. Molto interesse è stato dimostrato dal gruppo della terza Età della nostra comunità che ha visitato la mostra sabato 18 ottobre.

A nome dell'AC diocesana ringraziamo tutte le persone che hanno messo a disposizione fotografie, giornali, tessere e scritti legati alla vita associativa. L'Associazione invita tutti coloro che possono avere altro materiale a metterlo a disposizione per arricchire l'archivio di nuovi documenti così da ricostruire in modo più completo la storia dell'AC. La Presidente diocesana, Angela Mondino, nella lettera pubblicata su La Guida del 31 ottobre 2008 conclude con queste parole: "Ci auguriamo che ricostruire la storia diventi uno stimolo per crescere nella fede, nel confronto, nella condivisione e nella collaborazione, negli ambienti quotidiani, nella Chiesa locale, nell'Associazione".



AVVISI

- ☞ Nel mese di novembre 2008, in collaborazione con la Biblioteca diocesana, l'Azione Cattolica propone **quattro incontri** su Giuseppe Lazzati, Giuseppe Toniolo, Armida Barelli e Gianna Beretta Molla, quattro laici testimoni di Cristo nella società di oggi.
- ☞ Gli incontri si svolgeranno in Seminario alle 20,45 nelle date: **12-19-26 novembre e 3 dicembre 2008**.

- ☞ **L'8 dicembre 2008** ci sarà la festa dell'adesione all'Azione Cattolica con la partecipazione alla S. Messa delle ore 11.00, seguita dal pranzo nel salone parrocchiale.

In bacheca verranno esposte appena possibile le locandine con l'indicazione delle quote associative e del programma dell'8 dicembre.

Anna



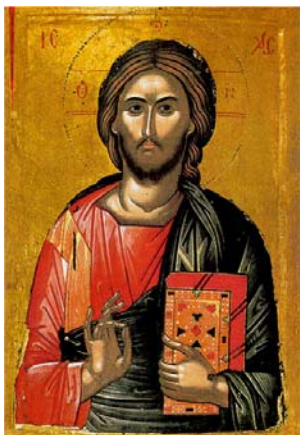
della fede

**Continua
l'appuntamento mensile!!!
Giovedì 11 dicembre
alle ore 20.45
presso la sala Polivalente
delle opere parrocchiali**



VITA PARROCCHIALE

La Catechesi : con gli adulti, i giovani e i ragazzi nella Chiesa e per la Chiesa



All'inizio del nuovo anno di attività per un cammino di catechesi, i catechisti e gli animatori della pastorale hanno ricevuto (domenica 26 ottobre) dal parroco l'incarico(mandato) di esercitare nella parrocchia un servizio fondamentale, quello della catechesi. Il parroco come la comunità tutta sentono la responsabilità di questo "mandato" e sono impegnati a essere solidali con i catechisti e gli animatori della missione loro affidata.

Nelle loro mani mettono con fiducia il tesoro più prezioso della comunità: coloro che iniziano il cammino della fede e si preparano a ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana e quanti desiderano essere sostenuti, illuminati per

vivere meglio, l'esperienza cristiana all'interno della comunità ecclesiale.

I catechisti come gli animatori, in questo mese di ottobre, hanno avuto modo di partecipare ad incontri zionali dove è stato evidenziato come la Catechesi faccia maturare il senso della Chiesa e dell'appartenenza ecclesiale.

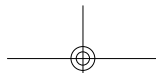
La Catechesi infatti coinvolge e riunisce in vario modo i ragazzi, i genitori, i catechisti, gli animatori, i responsabili della catechesi attraverso gli incontri mensili per gli adulti sul tema della cittadinanza ecclesiale, sociale e mondiale "Una grande famiglia e due case: Chiesa e Mondo", attraverso gli incontri settimanali dei ragazzi per un cammino di fede più illuminato e capace di rendere ragione della speranza cristiana, testimoni della carità di Cristo, attraverso gli incontri formativi a livello zionali e diocesani.

E' così che l'appartenenza alla Chiesa si fa viva e concreta.

E' importante per tutti vivere l'esperienza cristiana all'interno della comunità ecclesiale.

Perché la Chiesa è il luogo in cui la fede si riceve e si esprime. Ogni cristiano riceve dalle generazioni precedenti le parole della fede. Parole che passano attraverso la catechesi e la comunità ecclesiale locale, attraverso l'opera dei catechisti. I catechisti e gli animatori non devono scoraggiarsi quando hanno l'impressione di parlare nel deserto o che la catechesi non porti alcun frutto. Ma devono invece continuare a seminare nella speranza come chi li ha preceduti.

Inoltre la Chiesa è il luogo in cui la fede viene celebrata. E' infatti la liturgia a esprimere e alimentare la fede. Nelle varie celebrazioni dell'anno liturgico ogni cristiano entra nel mistero della redenzione, accresce e dà al Padre l'amore e la fede ricevuta nella forma di una preghiera comunitaria, personale, liturgica che rende ogni credente protagonista e testimone.



La chiesa è anche il luogo in cui si vive le fede. “Noi sappiamo – scrive S. Giovanni – di essere passati dalla morte alla vita, perché amiamo i nostri fratelli “Infatti il Vangelo ci dice che la misura della nostra relazione d’amore con Dio “amerai il Signore con tutto il cuore...” è data dalla misura dell’amore verso i fratelli. E ancora una domanda dobbiamo porcela tutti: come possiamo vivere bene oggi, domani ... ogni giorno che il Signore ci concede? Vivendo ogni giorno in questo mondo come figli di Dio e fratelli fra di noi.. E’ la catechesi che ci aiuta a dare una simile risposta di vita portando la nostra fede a farsi visibile in atteggiamenti di disponibilità a costruire ogni giorno la carità, l’amicizia, la condivisione ...

Possiamo dire che la Chiesa è il luogo in cui si condivide la fede. Infatti il libro degli Atti degli Apostoli afferma che i primi cristiani “vivevano insieme fraternamente, partecipavano alla Cena del Signore e pregavano insieme ...” Cioè tutti i credenti vivevano insieme e mettevano in comune tutto quello che possedevano ... ed erano ben visti da tutta la gente e di giorno in giorno il Signore faceva crescere il numero di quelli giungevano alla salvezza” (Atti 2,42-47).

Il trovarsi insieme ai momenti della catechesi, così come ai tempi della celebrazione liturgica e ai momenti di servizio alla comunità, fa crescere l’amicizia e la fraternità nella comunità e rende visibile l’appartenenza alla Chiesa (“erano un cuor solo e un’anima sola”).

I momenti di catechesi per i ragazzi sono stati comunicati nella schede di iscrizione al catechismo, per i giovani e per gli adulti è stato loro rivolto l’invito di costituire piccoli gruppi spontanei con le scadenze che ogni gruppo riterrà opportuno darsi sulle schede proposte dalla pastorale diocesana.

Giornata del ringraziamento domenica 16 novembre

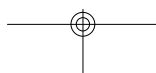
La “festa del ringraziamento” invita ogni anno la comunità parrocchiale a rinnovare a colui che è il Signore del cielo e della terra sentimenti di vera gratitudine per la ricchezza dei doni del creato.

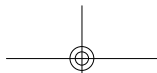


Il Salmo 65 dice:

“Tu Signore di gioia
fai gridare la terra perché
Tu la visiti e la disseti,
la ricolmi delle sue ricchezze,
Tu fai crescere il frumento per gli uomini.
Coroni l’anno con i tuoi benefici,
al suo passaggio stilla l’abbondanza”.

La Chiesa, seguendo l’insegnamento del Vangelo, non solo prega “dacci oggi il pane quotidiano”, ma sull’esempio del Signore che ha sfamato la folla moltiplicando pani e pesci, si impegna in tutti i modi con innumerevoli iniziative di promozione umana e di condivisione, perché a nessuno manchi il necessario per vivere.





“Fondamentale è sentire la terra, come nostra casa comune – scrivono i vescovi italiani in questa giornata del ringraziamento, riportando le parole del Papa – e scegliere, per una sua gestione a servizio di tutti”.



Il segno compiuto da Gesù con la moltiplicazione dei pani e dei pesci offerti da un ragazzo indica chiaramente la via della disponibilità alla condivisione come via maestra per risolvere nella giustizia

il problema alimentare: “Ho avuto fame e mi avete dato da mangiare”.

Il salmo 146 così prega:

“Il Signore rimane fedele per sempre, / rende giustizia agli oppressi, / dà il pane agli affamati. / Il Signore libera i prigionieri, / il Signore ridona la vista ai ciechi, / il Signore rialza chi è caduto, / il Signore ama i giusti, / il Signore protegge gli stranieri, / Egli sostiene l'orfano e la vedova, / ma sconvolge le vie dei malvagi”.

Sabato 15 novembre i massari passeranno come consuetudine annuale per raccogliere le offerte per sostenere le opere della Chiesa, il vostro dono è il vostro grazie a Dio che verrà offerto poi nella Messa quale grazie al Signore per l'annata che il Signore nella sua provvidenza e benevolenza ha voluto elargire.



Novembre



Mese della memoria, della preghiera per quanti (parenti, amici, conoscenti) ci hanno lasciato. Ricordare le persone care, non solo i loro esempi di bontà e sacrificio, il loro aiuto concreto che ci hanno offerto, ma anche la loro cordialità, affabilità, il volto incoraggiante, il sorriso, la simpatia che ci dimostravano: visitare la tomba per rivivere tutto questo fa ancora bene a tutti noi.

Ogni domenica nel pomeriggio alle ore 14 verrà recitato il Rosario al Cimitero

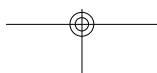
Battesimi: I nuovissimi della comunità

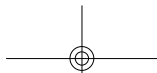
➤ Il 12 ottobre Gastaldi Cristina: figlia di Rudi e di Giordano Tiziana;

➤ Il 26 ottobre Viale Giorgia figlia di Paolo e di Somale Monica.

I bambini che sono venuti a rallegrare le vostre famiglie, sono stati da voi presentati alla Chiesa, per ricevere il battesimo e ricevere una vita nuova, la vita da figli di Dio e così ora con tutti i battezzati potranno rivolgersi a Dio e chiamarlo:

16 Padre.





**Il 9 ottobre il Signore chiamava a sé
all'età di anni 85**

Bergia Margherita ved. Pellegrino



Una lunga malattia ha segnato i suoi ultimi anni. Una strada difficile, dolorosa che però Margherita ha percorso fino in fondo con animo forte e illuminato dalla fede cristiana nella sequela di Gesù. Dall'incontro con Gesù attraverso la preghiera e l'Eucaristia ella si è preparata al misterioso incontro ed appuntamento con Lui al momento della morte. Il Signore l'ha visitata sul letto di morte con la benedizione dei malati.

La morte è stata per Margherita come una porta attraverso cui ha raggiunto la dimensione profonda da cui è provenuta. Ciascuno di noi è immensamente di più di ciò che appare, più di ciò che pensiamo di essere. Infatti la nostra vita, per quanto realizzata, non potrà mai riempire il bisogno assoluto della pienezza che portiamo nel cuore. E Gesù ce lo conferma: è proprio così, la nostra vita continua, sboccia, fiorisce, cresce. "Cristo è risorto dai morti, calpestando con la sua morte la morte stessa e donando la vita ai morti nei sepolcri", per cui ripeto ancora una volta con lei la preghiera "Ti ringrazio, Signore, che mi hai chiamato alla vita, e ancor più che facendomi cristiano, mi hai rigenerato e destinato alla pienezza della vita. Voglio gridarti Signore la mia felicità di trovarmi nelle tue mani".



**Il 17 ottobre è ritornata alla casa del Padre
all'età di anni 76**

Martini Margherita

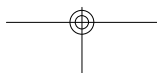
"Accogli Signore la tua serva Margherita ritornata a Te. Rivestila col manto della salvezza, lavala alla fontana della vita eterna.

Tra gli angeli e gli arcangeli, veda la luce beatificante, possieda la gioia, raggiunga fra gli angeli e i serafini la gloria di Dio, la vera luce beatificante" (dalla liturgia funebre di Cluny).

La nostra speranza è che Margherita sia unita a Colui che ha detto "Io sono il pane della vita eterna ... Chi mangia di questo pane vivrà in eterno e Io lo risusciterò per la gloria che non ha fine".

Margherita ha desiderato e si è nutrita della Comunione, specie nell'ultima parte del viaggio doloroso della sua vita. Mentre diciamo con i figli ci ha lasciati, ella in realtà è entrata nella casa del Padre. Perché come leggiamo nel libro santo: "Abbiamo un altro edificio che è opera di Dio, una dimora eterna, che non è stata costruita da mano dell'uomo, e che si trova in cielo ... Ecco il motivo per cui siamo sempre pieni di fiducia ... Quello che occhio mai vide, né orecchio mai udì, né mai cuore d'uomo ha potuto gustare, questo Dio ha preparato a coloro che lo amano". L'Eucaristia è l'incontro con l'amico fedelissimo che non vuole mancare nel momento difficile della vita né all'appuntamento della ultima ora. L'Eucaristia è la forza che unisce e trasforma la nostra morte in sacrificio d'amore.

Ora la nostra sorella riposa nel cimitero di Celle Macra, suo paese d'origine sempre amato e presente nel suo cuore, e mi fa ricordare il salmo stupendo: "Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla. Su pascoli erbosi mi fa riposare, ad acque tranquille mi conduce. Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vinastro mi danno sicurezza ... e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni". 17



PARROCCHIA DI S. ANNA



Catechesi Adulti!?!

Il Consiglio Pastorale di S. Anna dopo aver sentito le proposte della “Catechesi degli adulti” secondo il metodo delle “schede” ha sentenziato : “Ci proviamo anche noi!”.

Il metodo prevede un incontro di piccoli gruppi con una certa stabilità e si svolge attraverso il confronto, il dialogo e la riflessione alla luce della Parola di Dio.

Le tematiche di quest'anno riguardano la “cittadinanza”: il cristiano è “cittadino della Chiesa”, “cittadino della società civile”, “cittadino del mondo”. Quale presenza e impegno del cristiano in ogni ambito? I temi sono interessanti e il metodo pure ... è sufficiente decidersi ...

La famiglia che ospiterà gli incontri è quella di Ester e Daniele Borsotto in Borgata Garino.

Il primo incontro si svolgerà **lunedì 10 Novembre alle ore 20.45.**

Per i successivi incontri si concorderanno le date (indicativamente la data del 24 novembre, da concordare insieme). Vi attendiamo. Se saremo troppi faremo due gruppi?! ...



Nella Casa del PADRE

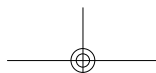


Il 4 novembre è deceduto

Boffa Claudio di anni 39

Nella sua vita Claudio ha conosciuto tanti momenti di difficoltà e di sofferenza fino a questa lunga malattia che l'ha portato alla morte. Nel suo dolore ha trovato sostegno nell'affetto dei familiari che lo hanno accompagnato nel suo triste calvario. Lo ricordiamo nella preghiera e lo affidiamo all'amore misericordioso del Signore.





PARROCCHIA DEI S.S. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA NELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati nell'acqua e nello Spirito con il Battesimo

- Il **12 ottobre** abbiamo celebrato insieme a genitori, parenti e amici il battesimo di **FRANCESCO** figlio di **Bruno** Fabio e di Pellegrino Bruna.
- Il **19 ottobre** sono convenuti in tanti per celebrare il Battesimo:
 - ✚ delle due gemelline **ALESSANDRA E MICHELA** figlie di **Costa** Igor Michele e di Campagno Cristina;
 - ✚ di **DAVIDE** figlio di **Garino** Luca e di Muteteli Prisca.
- Il **25 ottobre** nella chiesa Parrocchiale di Caraglio è stato celebrato il Battesimo di **CRISTIAN** figlio di **Casoneto** Angelo e di Dirutigliano Ileana. I genitori sono domiciliati in Bernezzo (via Fontana Marta).

Ai bimbi che entrano nella comunità a portare gioia e speranza con i loro occhi pieni di stupore e di sogno il nostro più affettuoso “benvenuto”. Ai genitori le felicitazioni e gli auguri di tutta la comunità con una preghiera particolare al Signore perché guidi, illumini e renda sereno il cammino che hanno iniziato con i loro bimbi.

Nella Casa del PADRE



Il **5 ottobre** è deceduto ad Antibes (Francia)

LUCIANO GIACOMO (Lino Tabiun) di anni 86.

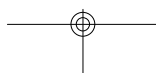
Nativo di Bernezzo ha sempre vissuto in Francia. Quando ancora le forze glielo permettevano tornava spesso al paese natio dove faceva visita ad amici e parenti. Da parte della popolazione Bernezzese si esprimono ai familiari le più sentite condoglianze.



Il **29 ottobre** è deceduto a Casa don Dalmasso

ROVERA GIUSEPPE di anni 71

Giuseppe era ospite della Casa don Dalmasso da alcuni anni. Aveva eletto la comunità della Casa come sua famiglia. Finché ha potuto si è reso utile cercando di aiutare gli altri ospiti che avevano problemi più gravi dei suoi. Poi la malattia lo ha costretto a cercare lui stesso l'aiuto degli altri con discrezione, pazienza e riconoscenza. Era doveroso per noi accoglierlo e accompagnarlo nell'ultima dimora come uno della comunità.



26 ottobre: Castagnata, mostra micologica e mostra artisti bernezzesi

Danze e balli in piazza fino all'imbrunire hanno caratterizzato la Castagnata in piazza di domenica 26 ottobre con le musiche dei "Lou Serpent". Dalle ore 15 è iniziata anche la distribuzione di mondai, frittelle di mele e bevande preparati dalla Pro Loco bernezzese in collaborazione con il gruppo Alpini.

A far da cornice alla manifestazione sono state la mostra di animali domestici e di prodotti tipici della Valle Grana.

La 31ª Mostra Micologica nei locali della Sede Sociale della Società Operaia di Bernezzo ha riservato sor-

prese con un buon numero di esemplari nonostante il tempo non troppo favorevole.

Sono state ben 156 le specie portate da 21 appassionati cercatori di funghi e catalogate dagli esperti dell'Associazione Micologica "Ambac" Cumino di Boves che quest'anno ha festeggiato 40 anni di vita. È stato rinvenuto a Bernezzo un fungo particolare, mai apparso nelle mostre locali: il commestibile "Tricholoma orirubens". Alle ore 17 sono state consegnate le borse di studio ai figli dei soci che si sono distinti per merito nell'anno 2007/2008 e i premi a scelta per i funghi.

Nel corso della premiazione è stato presentato dal presidente della Società Operaia Aurelio Ghio, il vessillo dell'associazione restaurato con il contributo della Regione Piemonte e appeso in sala dopo due anni di assenza.

Al piano superiore hanno esposto le loro opere diversi artisti locali.

Notevole è stata l'affluenza di visitatori alle due mostre grazie anche alla bella giornata di sole e la concomitanza con la castagnata.





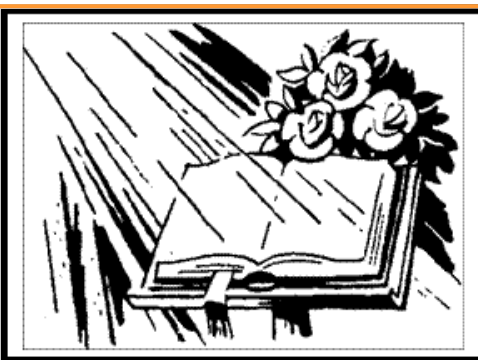
SABATO 22 NOVEMBRE 2008 alle ore 21.00
in occasione del 25° anno di fondazione
Nel salone parrocchiale di Bernezzo
LA BANDA MUSICALE
offre a tutta la popolazione il tradizionale "Concerto di S. Cecilia"
Vi aspettiamo numerosi!






Lectio Divina

Venerdì 21 novembre
ore 20,30
Chiesa Parrocchiale



AVVISO

Venerdì 21 novembre
 NELLA CHIESA PARROCCHIALE
 DOPO La LECTIO DIVINA delle ore 20,30



PROVE DI CANTO



PER ADULTI

L'invito è rivolto a tutti voi che amate la musica e il canto!!!




Partecipate numerosi!!!

DONNE SPRINT



L'estate ormai è passata. E senza accorgercene. Le prime foglie lasciano malinconicamente il loro ramo. Ma nell'aria c'è fermento perché a ottobre a Bernezzo non si va in letargo ... anzi c'è voglia di fare e di stare insieme.



Il gruppo durante l'ultima gita a Racconigi nel maggio 2008

Ed è così che domenica 19 ottobre le donne sprint si sono ritrovate nella nuova sede, presso la sala polivalente parrocchiale, più numerose e grintose che mai. Sono state intrattenute con canzoni a loro care eseguite da Diego, poi un'accanita partita a bocce e a seguire un rinfresco ristorante e infine una simpatica lotteria con premi un po' pazzi.

Voglio ricordarvi che l'orario è dalle 15 alle 18 l'ultima domenica del mese: il prossimo incontro sarà il 23 novembre.



Una foto di gruppo in una delle prime riunioni delle donne sprint nel dicembre 2006

Anche le altre attività de "Il Grappolo" continuano con il trasporto dei pasti e la raccolta dei vestiti usati, quest'ultima ogni ultimo lunedì del mese presso Casa don Dalmasso dalle ore 9 alle ore 11.

Per tante attività che decollano con successo, una purtroppo ha dovuto chiudere: il doposcuola, per mancanza di richieste da parte dei bambini.

Alma

NOTIZIE DALLA PALESTRINA

Martedì 14 ottobre noi genitori della Palestrina ci siamo riuniti per stilare il calendario e il programma della suddetta attività. Alcuni genitori presenti gli anni scorsi, per

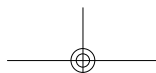


vari motivi, non sono più riusciti a dare la propria disponibilità, ma si sono aggiunte parecchie persone nuove e l'impegno domenicale rimane di uno o due turni ciascuno. L'attività partirà domenica 9 novembre alle ore



14.30 e quest'anno l'incontro in palestra sarà per l'ultima domenica del mese. Potrete trovare il calendario completo nella bacheca della parrocchia. Ringrazio anticipatamente tutti coloro che con grinta, pazienza e allegria farà trascorrere ai nostri figli alcune ore di divertimento con gli amici.

Stefania



GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

Domenica 16 novembre nella Messa delle ore 11,00 celebriamo la “Festa del ringraziamento”. Ringrazieremo il Signore per i doni



della terra e per tutti i doni con cui arricchisce la vita dei suoi figli.

Rifletteremo sulla responsabilità che ci affida come “custodi del creato” e pregheremo perché ci aiuti a essere intelligenti interpreti e operatori di questo mandato.



don Michele

Co i capita a Bernèss

15 settembre: Silvio Invernelli è stato nominato dal Vescovo, Monsignor Giuseppe Cavallotto, vicedirettore della Caritas Diocesana di Cuneo. Tutta la nostra comunità gli esprime gli auguri più sinceri di buon lavoro per questo importante e impegnativo compito!

7 ottobre: Francesco TOSELLO si è laureato in medicina, all'Università di Torino, conseguendo la votazione di 110 e lode. Congratulazioni al neo laureato!

18 ottobre: Festa del Ciao, a Passatore, per dare inizio tutti insieme alle attività dell'Acr.

19 ottobre: presso il Salone parrocchiale sono ripresi gli incontri delle donne Sprint.

26 ottobre: durante la messa delle ore 11 si è celebrato l'inizio del catechismo con la consegna del mandato alle catechiste.

Prima settimana di novembre: in giorni e orari differenti a seconda

delle classi è ripreso il catechismo per i ragazzi delle elementari e delle medie.

8 novembre: festa degli alberi. Nella mattinata i ragazzi delle scuole elementari di Bernezzo e San Rocco si sono radunati nel piazzale dietro la chiesa di San Pietro e, dopo la presentazione fatta dalle varie autorità presenti, hanno messo a dimora 17 giovani piante di acero montano e di liquidamber. Come tradizione un esemplare di acero riccio è stato piantumato nell'area all'ingresso dello stabilimento di Calce Dolomia.

9 novembre: Commemorazione dei Caduti.

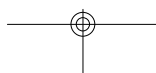
12 novembre: è stato presentato alla popolazione nel salone parrocchiale il progetto di Calce Dolomia per la realizzazione di un terzo forno destinato alla lavorazione delle pietre di calce di dimensioni più piccole.

Co i capitarà

22 novembre: Festa di S. Cecilia: concerto della Banda Musicale alle ore 21 nel salone parrocchiale.

28 novembre: h. 18 conferenza stampa per presentare il progetto di Casa don Dalmasso legato alla domiciliarità; seguirà alle ore 21 l'incontro con la popolazione.

Daniela 23



IL MEGLIO DI TE

*L'uomo è irragionevole,
illogico, egocentrico:
non importa, amalo.*

*Se fai il bene,
diranno che lo fai
per secondi fini egoistici:
non importa, fa' il bene.*

*Se realizzi i tuoi obiettivi,
incontrerai chi ti ostacola:
non importa, realizzali.*

*Il bene che fai
forse domani verrà dimenticato:
non importa, fa' il bene.*

*l'onestà e la sincerità
ti rendono vulnerabile,
non importa, sii onesto e sincero.*

*Quello che hai costruito
può essere distrutto:
non importa, costruisci.*

*La gente che hai aiutato
forse non te ne sarà grata;
non importa, aiutala.*

*Dà al mondo il meglio di te,
e forse sarai preso a pedate:
non importa, dà il meglio di te.*

(Madre Teresa di Calcutta)

Illustrazione di copertina: le tre chiese parrocchiali di Bernezzo tratte da cartoline o fotografie di inizio del ventesimo secolo. L'immagine della chiesa della Madonna del Rosario è sicuramente anteriore al 1937, anno in cui iniziò la costruzione del porticato esterno addossato alla facciata. Non ci sono dubbi sulla data per quanto riguarda la chiesa di San Rocco (1904). Per Sant'Anna la chiesa è raffigurata prima dell'ampliamento e della costruzione del nuovo campanile nel 1927.

Bollettino mensile n. 10 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB/CN Stampa Tipografia. Ghibaud Cuneo